

OPERAZIONE MOZZICONE

SENZA REMORE
 VENDEVANO SENZA PROBLEMI
 ANCHE A 20 MINORENNI, DI ETA'
 COMPRESA TRA I 14 E I 17 ANNI

Droga pure in banca, presi spacciatori Inchiesta scopre gang italo-albanese *Arrestati calciatori e parrucchieri. Sequestrati oltre due chili*

di **ROBERTO DAMIANI**

C'E' IL CALCIATORE promettente, il parrucchiere, il pescatore e pure il muratore. C'era pure un aspirante sposo. Nessuno era del tutto disoccupato tra i nove spacciatori arrestati dai carabinieri della compagnia di Urbino dopo un anno di indagine. L'hanno chiamata "Operazione mozzicone" perché "ah mozzicò" era il nomignolo che usavano per chiamarsi tra loro. Sono sei giovani di nazionalità albanese, un macedone, un ucraino e due italiani, tutti residenti o domiciliati tra Fermignano, Urbania e Cagli, un triangolo delle Bermude per lo

I TRUCCHI

Nascondevano le dosi negli asciugatutto dei bar e nei portasalviette

spaccio di cocaina e marijuana. Le perquisizioni hanno permesso di sequestrare 2 chilogrammi di marijuana e 200 grammi di cocaina oltre ad arrivare all'arresto dei nove spacciatori, di cui quattro sorpresi in flagranza, alla denuncia a piede libero di 15 persone, e all'identificazione di 100 clienti, tra cui un impiegato di banca di Cagli che si faceva portare la cocaina direttamente allo sportello. Ma tra i clienti, spiccano anche 20 minorenni (dai 14 ai 17 anni) capaci di acquistare, ognuno di loro, fino a 100 grammi di marijuana alla volta.

L'INDAGINE è stata spiegata ieri dal capitano dei carabinieri di Urbino Francesca Baldacci: «Siamo partiti da una segnalazione: in un bar di Urbania avevano visto Martin Merolli, 23 anni, giocatore della squadra locale, il Santa Cecilia, seconda categoria di calcio in vista dei play off, a passare un involucre in cambio di denaro. I carabinieri non hanno più mollato il ragazzo, risalendo al cugino Erandi Cano,



CARABINIERI IN AZIONE

Mentre effettuano uno dei nove arresti dell'operazione volta a stroncare un vasto traffico di droga nel territorio provinciale



Il parrucchiere **Giovanni Olimpio**



Il centravanti **Martin Merolli**

26 anni, albanese, occupato a tempo pieno a comprare droga a Roma e Cesenatico per poi rifornire i suoi spacciatori al dettaglio. Cano non prendeva auto. Andava a comprare droga in autobus o in treno. Poi Merolli poteva contare su un collaboratore: Ali Izieri, 25 anni, macedone, che comprava cocaina insieme a Giuseppe Baratto, nativo di Taranto ma residente a Fermignano, pescatore. Lui era quello che prendeva l'auto e andava a fare rifornimento. Infatti lo hanno arrestato a Lanciano con la droga insieme a Xhevair Domi, 24 anni, albanese, domiciliato a Cagli ma proveniente da Savona dove fa il murato-

LE NOZZE IN FUMO

Tra gli arrestati anche un promesso sposo. Ieri doveva dire sì. Tutto rinviato

re e dove è stato bloccato. Ai domiciliari Murat Spaneshi, albanese, altro fornitore di droga. Arrestato (sempre ai domiciliari) anche Giovanni Olimpio, 27 anni, detto Giovi, di Fermignano, di professione parrucchiere, il quale acquistare droga da rivendere da Mykhaylo Bazyuk, ucraino, residente a Fossombrone, già salito agli onori della cronaca per aver sfregiato un giovane del posto durante una festa di compleanno. Infine in cella anche Bruno Xhahysa, 26 anni, albanese, residente a Mondavio. Garantiva la droga, soprattutto cocaina, a Baratto, al parrucchiere di Fermignano e a Izieri, che a loro volta vendevano le dosi nascondendole negli asciugatutto dei bar. L'acquirente andava in bagno, infilava la mano nell'aria calda e prendeva la dose. Ma Bruno Xhahysa ricorderà la giornata dell'altro ieri perché i carabinieri lo hanno bloccato a Tortoreto (Teramo) dove era atteso in Comune per sposarsi. I militari hanno spiegato allo sposo che un arresto non si rimanda per esigenze matrimoniali. Lui invece ci sperava. L'aveva visto al cinema.



L'albanese **Murat Spaneshi**



Il mancato sposo **Bruno Xhahysa**



L'albanese **Xhevair Domi**



Il pescatore **Giuseppe Baratto**



L'ucraino **Mykhaylo Bazyuk**



Il macedone **Ali Izieri**



L'albanese **Erandi Cano**